



Fondo paritetico interprofessionale nazionale
per la formazione continua

Avviso n. 1/2014

Sommario

1. Riferimenti normativi	4
1.1 Aiuti di stato.....	4
2. Premesse	5
3. Obiettivi	5
4. Definizione di Progetto Quadro.....	6
5. Intesa tra le Parti Sociali	6
6. Dotazione finanziaria	7
7. Durata massima	7
8. Soggetti ammissibili.....	7
8.1 Soggetto Gestore	7
8.2 Soggetto Attuatore	8
8.3 Delega a terzi	8
9. Designer	8
10. Azioni ammissibili	9
10.1. Azioni propedeutiche e connesse alla realizzazione di piani formativi.....	9
10.2. Azioni formative	13
10.2.1. Beneficiari.....	13
10.2.2. Destinatari	13
10.2.3. Tematiche e settori di intervento	13
10.2.4. Modalità di erogazione delle azioni formative e collocazione temporale delle stesse	14
10.2.5. Finanziamento azioni formative.....	14
Quota pubblica	14
Rimborso spese lavoratori sospesi.....	14
11. Cofinanziamento privato.....	15
12. Certificazione antimafia	15
13. Valutazione delle candidature.....	15
13.1. Ammissibilità dei Progetti Quadro.....	15
13.2. Iter di valutazione	15
13.3. Approvazione del Consiglio di Amministrazione	17
14. Erogazione del finanziamento ai Soggetti Gestori	17
14.1. Modalità di erogazione del finanziamento	17
15. Gestione e Rendicontazione dei Progetti Quadro.....	17
Rinvio all'Allegato B	17
Rinvio alla Manualistica del Fondo.....	17
16. Termini e modalità di presentazione.....	17
16.1. Termini di scadenza per la presentazione delle candidature	17
16.2. Modalità di presentazione dei Progetti Quadro.....	17
16.3. Format da utilizzare.....	18
17. Informativa trattamento dei dati personali.....	18
18. Ipotesi di cronoprogramma delle attività	19
19. Elenco allegati all'avviso.....	20

Formazienda si riserva la facoltà di integrare e specificare, in coerenza con le finalità dell'Avviso, la documentazione e le procedure che dovessero rendersi necessarie per il buon andamento e la corretta esecuzione dei Progetti Quadro finanziati, pubblicando le comunicazioni e le disposizioni rivolte ai Soggetti Gestori nell'area riservata del sito web www.formazienda.com dedicata agli Avvisi del "conto formazione di sistema". Tale facoltà viene esercitata dal Fondo in coerenza con le finalità dell'Avviso, tenuto conto dell'eventuale possibilità di dover rilevare dati non previsti alla data di pubblicazione del presente dispositivo.

1. Riferimenti normativi

Il principale quadro normativo di riferimento del presente Avviso è il seguente:

- articolo 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e s.m.i.;
- decreto legislativo n. 167/2011 (Testo Unico dell'apprendistato);
- raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003;
- atto costitutivo del Fondo Formazienda, riconosciuto ed autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 ottobre 2008;
- Statuto e Regolamento vigenti del Fondo;
- Manuale di Gestione – Conto Formazione di Sistema;
- Manuale per le attività di vigilanza e controllo;
- Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al FSE PO 2007-2013;
- Regolamento (UE) n. 1034/2013 del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 pubblicato sulla GUUE n. L 347/470 del 20/12/2013;
- Linee guida sulla formazione del febbraio 2010;
- XIV Rapporto sulla formazione continua annualità 2012 – 2013;
- Formazienda 2020 - Piano strategico per la valorizzazione delle risorse umane nel mercato del lavoro.

1.1 Aiuti di stato

Il finanziamento dei Progetti Quadro oggetto del presente Avviso è soggetto alla disciplina degli Aiuti di Stato, ed in particolare ai seguenti regolamenti:

- art. 38 e 39 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea del 6 agosto 2008, - pubblicato sulla G.U.U.E. L214 del 9 agosto 2008 e sulla G.U.U.E. n. C 221/23 del 25.07.2012 e regolamento per la concessione di contributi alle imprese per attività di formazione continua in esenzione ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008, numero provvisorio 7075 - che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria -RGEC).

L'applicazione del predetto Regolamento (CE) n. 800/2008 è esclusa per i finanziamenti in favore di imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che ha dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune; è altresì esclusa per le imprese in difficoltà, come definite nel paragrafo 7 dell'art. 1 del medesimo Regolamento (CE) n. 800/2008 e nella Comunicazione pubblicata sulla G.U.U.E. C244 dell'1.10.2004.

Alle aziende che effettueranno l'opzione per il Reg. CE n. 800/2008, ai fini della determinazione della intensità massima di finanziamento per loro ammissibile, e della conseguente quota di cofinanziamento privato da rendicontare nel Progetto Quadro, si applica esclusivamente la definizione delle categorie di imprese adottata dalla Commissione Europea e allegata al Regolamento (G.U.U.E. L214 del 9 agosto 2008).

- Regolamento UE n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" – GUUE n. L 352/1 del 24.12.2013.

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria opti per il Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis", in fase di avvio del progetto formativo nel quale è coinvolta l'impresa, il Soggetto Gestore deve verificare che l'impresa beneficiaria della formazione rilasci apposita dichiarazione attestante che i contributi pubblici ricevuti negli ultimi tre esercizi finanziari utilizzati a scopo fiscale, compreso quello in corso, consentono l'applicazione del regime "de minimis". Tale dichiarazione deve altresì indicare tutti i

contributi pubblici ricevuti negli ultimi tre esercizi finanziari dalla medesima impresa beneficiaria, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti e tenendo conto della definizione di impresa unica stabilita nel suddetto Regolamento. Sono escluse dal regime di aiuti “de minimis” le imprese in difficoltà, come definite nel paragrafo 7 dell’art. 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 e nella Comunicazione pubblicata sulla G.U.U.E. C244 dell’1.10.2004.

Il Soggetto ammissibile alla candidatura dei Progetti Quadro è responsabile della verifica del rispetto di tutte le condizioni previste nei regolamenti prescelti dalle imprese beneficiarie, e in particolare della verifica che i contributi non siano cumulati con altri Aiuti di Stato ai sensi dell’art. 87, paragrafo 1, del Trattato CE, né con altre misure di sostegno comunitario, in relazione agli stessi costi ammissibili, quando tale cumulo darebbe luogo ad un’intensità d’aiuto superiore al livello fissato nel regolamento applicabile.

- Regolamento UE n.1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo – GUUE n. L 352/9 del 24.12.2013.

2. Premesse

Il sistema economico-sociale nazionale ed europeo presenta tre priorità che si rafforzano a vicenda:

- 1) crescita intelligente: che significa sviluppare un’economia basata sulla conoscenza e sull’innovazione;
- 2) crescita sostenibile: che significa promuovere un’economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
- 3) crescita inclusiva: che significa promuovere un’economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

Il concetto trasversale in tutte e tre le priorità per il rilancio del sistema economico sociale è la formazione, intesa come life long learning; in effetti, in una prospettiva storico – antropologica risulta evidente che:

- l’assetto economico e culturale dell’uomo conosce accelerazioni in dipendenza dell’accrescersi dei repertori conoscitivi;
- la formazione favorisce l’educazione, che è una risorsa fondamentale per l’evoluzione dell’uomo;
- l’educazione determina le condizioni che consentono l’emersione del potenziale evolutivo dell’uomo (che è maggiore di quanto fenomenicamente sia apparso);
- l’educazione fornisce la mappa di un mondo complesso ed in continuo cambiamento e rappresenta la bussola che consente di orientarsi.

3. Obiettivi

Con l’emanazione del presente Avviso il Fondo intende concorrere al rilancio della competitività delle imprese e dell’occupabilità dei lavoratori, in coerenza con quanto stabilito dalla legge istitutiva dei Fondi paritetici interprofessionali all’art. 118 della legge 388/2000 e s.m.i..

Le azioni previste nel presente Avviso contribuiscono sia allo sviluppo sia al perseguimento, attraverso gli interventi formativi che verranno realizzati, di alcune delle iniziative che il Fondo Formazienda ha delineato nel Libro “*Formazienda 2020 - Piano strategico per la valorizzazione delle risorse umane nel mercato del lavoro*”, compendio del Fondo a supporto del Piano Nazionale di Riforma (PNR) riconducibile alla “Strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”.

Gli obiettivi del presente dispositivo sono:

- 1) realizzazione di attività propedeutiche che consentano di coinvolgere la più ampia platea possibile di imprese e destinatari;

- 2) l'erogazione di almeno 4.000 ore di formazione;
- 3) il coinvolgimento in attività formative di almeno 400 partecipanti.

Le finalità che si intendono perseguire sono l'innalzamento delle competenze e delle conoscenze dei lavoratori dipendenti delle imprese, necessarie per lo sviluppo competitivo delle stesse, finalità che si perseguono sia con l'attivazione di azioni propedeutiche e connesse alla realizzazione di piani formativi sia con l'organizzazione di azioni formative.

4. Definizione di Progetto Quadro

Il Progetto Quadro è un programma organico di azioni propedeutiche e progetti formativi, concordato dalle Parti Sociali e rispondente a esigenze aziendali, settoriali e territoriali.

Il Progetto Quadro realizza un programma integrato tra azioni propedeutiche e connesse alla realizzazione di piani formativi e azioni formative finalizzato a:

- diffondere la formazione continua come leva di sviluppo e occupabilità;
- rispondere, attraverso il finanziamento di azioni formative, ai fabbisogni formativi espressi dalle imprese in un'ottica territoriale o settoriale/di filiera.

Il Progetto Quadro territoriale realizza un programma integrato tra azioni propedeutiche e azioni formative di diverse aziende di vari settori in un determinato territorio (per esigenze tipicamente <<orizzontali>>).

Il Progetto Quadro settoriale/di filiera realizza un programma integrato tra azioni propedeutiche e azioni formative di varie aziende appartenenti allo stesso settore produttivo o della stessa filiera produttiva (esigenze tipicamente <<verticali>>).

5. Intesa tra le Parti Sociali

Il Progetto Quadro deve ottenere, prima della presentazione al Fondo, l'avallo delle Parti Sociali costituenti il fondo Formazienda.

Il Soggetto Gestore del Progetto Quadro deve inoltrare all'indirizzo indicato nella tabella sotto riportata la seguente documentazione:

- l'istanza di concessione intesa alle Parti Sociali costituenti Formazienda (format "Intesa parti sociali");
- il Progetto Quadro che intende candidare.

Mail di riferimento	Documentazione obbligatoria da inviare
intesa.partisociali@pec.formazienda.com	<ul style="list-style-type: none"> - istanza di rilascio intesa (format) - formulario di candidatura (Allegato A)

L'invio parziale di documenti comporta l'inammissibilità del Progetto Quadro a valutazione di merito.

L'istanza di concessione dell'intesa delle Parti Sociali viene valutata dalla Commissione Parere Parti Sociali, che si riunisce di norma almeno una volta al mese.

La Commissione Parere Parti Sociali comunicherà direttamente al Soggetto Gestore l'esito della valutazione di concessione o di diniego dell'intesa e trasferirà al Nucleo di Valutazione Tecnico le intese rilasciate. E' possibile inviare contestualmente al Nucleo di Valutazione Tecnico la candidatura del proprio Progetto Quadro che sarà ammesso a valutazione di merito solo se la Commissione parere parti sociali avrà rilasciato l'intesa delle parti sociali costituenti il Fondo.

Nell'intesa rilasciata, le Parti Sociali indicheranno, tra l'altro, il Soggetto Gestore incaricato di realizzare il Progetto Quadro e il titolo del Progetto stesso a cui l'intesa è allegata.

6. Dotazione finanziaria

L'avviso è finanziato dalle risorse stanziato dal Fondo a valere sul Conto Formazione di Sistema.

Sono complessivamente stanziati 920.000,00 € (euro novecentoventimila/00), così ripartiti:

- a) per un massimo di 220.000,00 € (euro duecentoventimila/00), destinati ad attività propedeutiche e connesse alla realizzazione di piani formativi;
- b) per un minimo di 700.000,00 € (euro settecentomila/00), destinati al finanziamento di progetti formativi.

Può essere candidato un solo Progetto Quadro da parte di ciascun Soggetto Gestore che abbia le caratteristiche riportate al successivo punto 8.1.

Per ciascuno Progetto Quadro potrà essere chiesta una quota di finanziamento pubblico per un valore massimo di 460.000,00 €.

I Progetto Quadro candidati saranno esaminati secondo l'ordine cronologico di arrivo, sulla base delle procedure di cui al punto 13 del presente avviso e fino ad esaurimento delle risorse.

7. Durata massima

La durata dei Progetti Quadro potrà variare in funzione della complessità e della numerosità delle azioni in cui sono articolati.

In ogni caso i Progetti Quadro devono avviarsi entro 60 giorni di calendario dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet del Fondo (www.formazienda.com) e devono concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio.

Al presente periodo temporale si aggiungono n. 90 giorni di calendario per la rendicontazione del Progetto Quadro.

Si specifica che la mancata presentazione della rendicontazione finale entro i termini indicati, fatta salva la richiesta motivata e autorizzata di proroga, comporta la revoca del finanziamento pubblico.

8. Soggetti ammissibili

8.1 Soggetto Gestore

Il soggetto ammissibile alla candidatura del Progetto Quadro viene definito Soggetto Gestore.

I Progetti Quadro possono essere candidati, a pena d'inammissibilità, esclusivamente da:

- a) enti di formazione espressione delle Parti Sociali costituenti il Fondo;
- b) enti di formazione espressione delle articolazioni territoriali o verticali delle Parti Sociali costituenti il Fondo;
- c) associazioni temporanee di impresa (ATI) o di scopo (ATS) tra i predetti soggetti.

Per la presentazione del Progetto Quadro il soggetto capofila dell' ATI o ATS (costituita o costituenda) dovrà essere stato appositamente incaricato dagli altri membri della forma aggregata d'impresa.

Ciascun soggetto ammissibile non può candidare, tanto in forma singola quanto in forma aggregata, più di un Progetto Quadro.

La presentazione di più candidature, oltre i limiti consentiti al presente punto, comporterà l'inammissibilità di tutte le candidature presentate.

8.2 Soggetto Attuatore

Il soggetto ammissibile alla realizzazione del Progetto Quadro viene definito Soggetto Attuatore.

Il Soggetto Attuatore può coincidere con il Soggetto Gestore.

I Progetti Quadro possono essere esclusivamente attuati da:

- a) soggetti di cui al precedente punto 8.1;
- b) enti o organismi appositamente delegati dai soggetti di cui al precedente punto.

In ogni caso, il Soggetto Gestore è l'unico responsabile della gestione procedurale e finanziaria nei confronti del Fondo.

8.3 Delega a terzi

E' ammessa la delega a soggetti terzi, esclusivamente per l'acquisizione di particolari competenze specialistiche necessarie per la realizzazione delle attività.

Tali costi sono riconosciuti secondo quanto disposto al punto 3.11 dall'allegato B "Modalità gestionali e di rendicontazione del Progetto Quadro".

9. Designer

Il Designer è il referente del Progetto Quadro (in tutte le fasi) e mantiene il raccordo con le imprese coinvolte supportandole nella fase di realizzazione, nella rendicontazione e nelle operazioni di monitoraggio e valutazione.

Ogni Progetto Quadro deve prevedere il "Designer", da identificare dalla presentazione della candidatura tra:

- le risorse umane del Soggetto Gestore;
- le risorse umane del Soggetto Attuatore;
- esperti delle organizzazioni sindacali datoriali e dei lavoratori espressione delle Parti Sociali costituenti il Fondo Formazienda, anche nella loro articolazione regionale.

Per ogni Progetto Quadro deve essere previsto soltanto un designer.

A titolo esemplificativo, il Designer:

- facilita l'esplicitazione delle linee di sviluppo dell'impresa verso il posizionamento atteso;
- agevola l'individuazione dei fabbisogni formativi, delle azioni che vi rispondono e dei destinatari da coinvolgere;
- declina insieme al Soggetto Gestore il Progetto Quadro;
- supporta le imprese dal punto di vista procedurale e gestionale – amministrativo;
- raccoglie le informazioni utili a ricostruire lo stato di avanzamento del Progetto Quadro ed i suoi dati fisici e finanziari;
- verifica in che misura il Progetto Quadro ha contribuito a raggiungere il posizionamento atteso dalle imprese e restituisce feed back sulla gestione del Progetto Quadro.

Il Designer deve possedere almeno due anni di esperienza in materia di formazione continua, risultanti dal curriculum vitae trasmesso in fase di candidatura del Progetto Quadro.

Il Designer è tenuto a partecipare alle brevi sessioni seminariali a valenza informativa, eventualmente organizzate dal Fondo, che potranno essere realizzate per illustrare le modalità ed i termini del Progetto Quadro e mettere a fuoco le funzioni ed i compiti dello stesso a garanzia di una adeguata assistenza alle imprese e ai destinatari e dell'efficienza delle operazioni.

Nello svolgimento dei suoi compiti, il Designer potrà essere supportato da risorse umane di sua fiducia, che potranno interfacciarsi con il Fondo, previa comunicazione dello stesso Designer.

10. Azioni ammissibili

Il Progetto Quadro deve prevedere:

- azioni propedeutiche e connesse alla realizzazione di piani formativi (successivo punto 10.1);
- azioni formative (successivo punto 10.2).

10.1. Azioni propedeutiche e connesse alla realizzazione di piani formativi

Si definiscono azioni propedeutiche e connesse alla realizzazione di piani formativi le attività di informazione, pubblicità, promozione, ricerca, studi ed analisi della domanda e dei fabbisogni formativi finalizzati alla promozione della formazione continua.

In particolare rientrano in tali azioni tutte quelle iniziative che concorrono:

- 1) alla competitività delle imprese e alla garanzia di occupabilità dei lavoratori;
- 2) al sostegno e alla diffusione della cultura della formazione continua.

Le azioni propedeutiche dovranno essere coerenti con le seguenti linee di indirizzo:

a) *analisi dei fabbisogni formativi:*

- individuazione dei contesti territoriali/settoriali/di filiera maggiormente significativi del tessuto sociale, economico e produttivo su cui svolgere l'analisi;
- realizzazione di uno strumento in grado di rilevare il fabbisogno in tempi e termini tali da favorire una reale corrispondenza tra domanda ed offerta di formazione continua.

b) *rilevazione e ricerca sul campo, con particolare attenzione alle tematiche di cui al Piano Strategico "Formazienda 2020", ovvero:*

- occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro;
- inclusione delle donne nel mercato del lavoro;
- potenziamento del legame tra azioni di politiche attive e passive;
- sostegno e consolidamento di imprese innovative.

c) *Informazione, pubblicità e promozione della formazione continua:*

- organizzazione di convegni;
- animazione territoriale e seminari;
- elaborazione di brochure/manifesti/opuscoli ed altri materiali promozionali;
- altre attività ritenute utili ai fini della informazione, pubblicità e promozione della formazione continua.

d) *Miglioramento delle competenze degli operatori di sistema:*

- definizione dei destinatari: l'azione è rivolta ai quadri, dirigenti, operatori delle parti sociali e/o degli enti di formazione;
- definizione degli obiettivi e dei contenuti formativi: l'azione è finalizzata ad accrescere le competenze degli operatori del sistema con riguardo alla definizione dei Piani Formativi e all'utilizzo degli strumenti del Fondo.

Le attività formative rivolte agli operatori di sistema di cui al precedente punto d) non possono essere superiori al 20% del costo totale delle azioni propedeutiche.

Le attività propedeutiche e direttamente connesse alla realizzazione di piani formativi sono da rendicontare a costi reali. In particolare, il Soggetto Gestore è tenuto a ripartire il costo delle attività propedeutiche e connesse alla realizzazione di piani formativi previsti nel Progetto Quadro fra le voci di spesa del piano dei Conti (Sezione II.4.1. Piano dei conti – Azioni propedeutiche, Linea a-b-c-d, di cui all'allegato A).

10.1.2 Costi ammissibili per le linee di indirizzo dei precedenti punti a), b), c)

Le voci di spesa ammissibili, aggregate in quattro categorie, sono:

- a) spese di organizzazione;
- b) spese di promozione/informazione/pubblicità e rilevazione/ricerca sul campo;
- c) spese per la realizzazione di rapporti / prodotti finali;
- d) altre spese.

In particolare le spese di cui ai precedenti punti potranno essere declinate come segue:

- a) spese di organizzazione

Fanno parte di questa categoria e sono ritenute, pertanto, ammissibili, le seguenti voci di spesa:

Macrovoce A
Spese di organizzazione
A.1 Comitati/consulenze tecnico-scientifiche
A.2 Progettazione/pianificazione e coordinamento dell'attività
A.3 Direzione, segreteria ed amministrazione
A.4 Immobili (affitto o quota di ammortamento) e costi connessi
A.5 Servizi di consumo (elettricità, collegamenti telematici, spese telefoniche ecc)
A.6 Attrezzature (affitto o leasing)
A.7 Materiali di consumo
A.8 Spese di viaggio vitto e alloggio
A.9 Altro

- b) spese di promozione/informazione/pubblicità e rilevazione/ricerca sul campo

Fanno parte di questa categoria e sono ritenute, pertanto, ammissibili, le seguenti voci di spesa:

Macrovoce B
Spese di promozione/informazione/pubblicità e rilevazione/ricerca sul campo
B.1 Elaborazione della metodologia e degli strumenti
B.2 Questionari
B.3 Studi di caso
B.4 Colloqui
B.5 Convegni/seminari/animazione territoriale e spese connesse
B.6 Affitto aule/sale
B.7 Materiale di consumo
B.8 Elaborazioni ed analisi quali-quantitative dei dati

B.9 Spese di viaggio vitto e pernottamento
B.10 Altro

c) spese per la realizzazione di rapporti / prodotti finali;
Fanno parte di questa categoria e sono ritenute, pertanto, ammissibili, le seguenti voci di spesa:

Macrovoce C Rapporti/prodotti finali
C.1 Produzione di materiali grafici/tipografici
C.2 Realizzazione di prodotti multimediali
C.3 Altro

d) altre spese
Fanno parte di questa categoria e sono ritenute, pertanto, ammissibili, le seguenti voci di spesa:

Macrovoce D Altre spese
D.1 Spese di presentazione/verifica della trasferibilità dei risultati
D.2 Oneri di gestione (fidejussioni/assicurazioni)
D.3 Iva indetraibile
D.4 Altro

10.1.3 Costi ammissibili per le linee di indirizzo del precedente punto d)

Nel caso siano previste attività formative per il miglioramento delle competenze degli operatori del sistema il preventivo di spesa deve essere articolato nelle seguenti quattro categorie:

- a) personale;
- b) aula;
- c) destinatari;
- d) generali e di gestione;

In particolare le spese di cui ai precedenti punti potranno essere declinate come segue:

a) personale
Fanno parte di questa categoria e sono ritenute, pertanto, ammissibili, le seguenti voci di spesa:

Macrovoce A Personale
A.1 Docenza/codocenza
A.2 Coordinamento
A.3 Tutoraggio
A.4 Altro personale (progettazione, elaborazione materiale didattico, prove finali)
A.5 Spese viaggio, vitto e alloggio personale
A.6 Altre spese

b) aula
Fanno parte di questa categoria e sono ritenute, pertanto, ammissibili, le seguenti voci di spesa:

Macrovoce B
Aula
B.1 Attrezzature didattiche (affitto, leasing)
B.2 Aule
B.3 Laboratori specializzati/Aule informatiche (affitto, leasing)
B.4 Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche
B.5 Collegamenti telematici
B.6 Altre spese

c) destinatari

Fanno parte di questa categoria e sono ritenute, pertanto, ammissibili, le seguenti voci di spesa:

Macrovoce C
Destinatari
C.1 Assicurazioni
C.2 Retribuzione ed oneri personale dipendente (costi figurativi)
C.3 Materiali didattici e di consumo
C.4 Spese di viaggio, vitto e alloggio destinatari
C.5 Altre spese

d) generali e di gestione

Fanno parte di questa categoria e sono ritenute, pertanto, ammissibili, le seguenti voci di spesa:

Macrovoce D
Spese generali e di gestione
D.1 Direzione
D.2 Personale di Segreteria e Amministrazione
D.3 Immobili (affitto,ammortamento, manutenzione e assicurazione)
D.4 Affitto o leasing attrezzature per attività non didattiche (segret., amministraz.)
D.5 Manutenzione ordinaria attrezzature per attività non didattiche
D.6 Servizi di consumo (elettricità, riscaldamento, condizionamento, ecc.)
D.7 Spese postali e telefoniche
D.8 Costo tenuta conto, Fidejussioni, Assicurazioni
D.9 Altre spese

I limiti dei costi rimborsabili e, conseguentemente il contributo massimo erogabile per ogni intervento formativo della presente linea di intervento devono essere coerenti con i seguenti parametri di costo:

Modalità di finanziamento	Costo orario Interventi individuali €/h	Costo orario per singolo intervento di gruppo €/h
Costo reale	max 130€/h	max 150€/h

10.2. Azioni formative

Si definiscono azioni formative le iniziative rivolte ai lavoratori delle imprese aderenti al Fondo attraverso le quali il lavoratore possa aggiornare, qualificare, riqualificare le proprie competenze e conoscenze professionali possedute ed eventualmente ricollocarsi nel mercato del lavoro.

10.2.1. Beneficiari

Sono beneficiari ammissibili delle risorse stanziare sul presente avviso le imprese private assoggettate al contributo di cui all'art. 12 della Legge 160/75, così come modificata dall'art. 25 della Legge 845/78.

10.2.2. Destinatari

In linea generale, sono destinatari degli interventi formativi lavoratori/trici dipendenti di imprese per i quali esista l'obbligo del versamento all'INPS del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge 845/1978 e le figure previste dall'art. 10 del decreto legge n. 138/2011 convertito con legge n. 148/2011.

Pertanto sono destinatari di detti interventi:

- a) Lavoratori/trici assunti/e con contratto a tempo indeterminato (compreso dirigenti);
- b) Lavoratori/trici assunti/e con contratto a tempo determinato (compreso dirigenti);
- c) Lavoratori/trici temporaneamente sospesi/e per crisi congiunturale, riorganizzazione aziendale e/o riduzione temporanea di attività (compreso dirigenti);
- d) Lavoratori/trici con contratti a progetto;
- e) Apprendisti;
- f) Lavoratori/trici con contratto stagionale anche nei periodi in cui non sono in servizio (a condizione che l'impresa di appartenenza assicuri la quota di co-finanziamento, se dovuta in base al regime di aiuti prescelto);
- g) Lavoratori religiosi;
- h) imprenditori, legali rappresentanti, amministratori, titolari di studi professionali non in via esclusiva e non calcolabili ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto Quadro.

Non sono posti limiti minimi e massimi nel numero degli allievi che possono partecipare all'attività formativa.

E' ammessa la presenza degli uditori per i quali non sono riconosciuti costi aggiuntivi; pur non ponendo limiti massimi sul numero degli uditori che possono presenziare, si precisa che in linea generale essi non debbono superare il numero degli allievi effettivi e neppure limitarne l'apprendimento.

Per i destinatari riconducibili alle categorie di cui alla lettera h) si specifica che, pur non essendo conteggiati ai fini del riconoscimento del finanziamento pubblico, sono compresi nel computo dei partecipanti e si configurano come uditori.

10.2.3. Tematiche e settori di intervento

Tali azioni formative dovranno vertere sui seguenti temi:

- Abilità personali;
- Gestione aziendale, amministrazione;
- Qualità;
- Informatica;
- Tecniche di produzione;
- Impatto ambientale;
- Sicurezza sul luogo di lavoro;
- Marketing e vendite;
- Lavoro di ufficio e attività di segreteria;

- Lingue;
- Contabilità, finanza;
- Altro.

10.2.4. Modalità di erogazione delle azioni formative e collocazione temporale delle stesse

Le modalità ammesse per l'erogazione di azioni formative sono tutte quelle utili a conseguire l'obiettivo formativo, senza esclusioni a priori ed anche tra loro combinate.

A titolo indicativo ma non esaustivo, le modalità formative ammesse sono quelle che:

- configurano processi di comunicazione prevalentemente a una via (lezioni frontali, seminari, etc.);
- promuovono il confronto su problemi e situazioni reali (simulazioni, analisi di caso, role playing, esercitazioni, gruppi di studio, laboratori, etc.);
- strutturano momenti formativi ad hoc fuori dall'aula (tutoring, mentoring, coaching, etc.);
- attuano momenti formativi all'interno delle realtà produttive delle aziende (formazione on the job);
- consentono di sperimentare quanto acquisito durante il percorso formativo (project work, etc.);
- delineano processi di autoapprendimento e formazione a distanza (nella misura massima del 30% del monte ore complessivo).

La collocazione temporale della formazione dovrà coincidere con le specifiche esigenze delle imprese e dei destinatari; sono pertanto ammesse diverse modalità (part o full time; orario serale o diurno, corso full immersion anche durante il fine settimana, etc.).

10.2.5. Finanziamento azioni formative

Quota pubblica

Le azioni formative saranno finanziate facendo riferimento ai seguenti parametri (quota Formazienda):

Modalità di finanziamento	Costo orario Interventi individuali €/h	Costo orario per singolo intervento di gruppo €/h	Durata in ore
UCS	150€/h	165€/h	min 4 ore

Il Soggetto Gestore è tenuto a ripartire il costo delle azioni formative previste nel Progetto Quadro, nei limiti dei costi unitari standard sopra indicati, fra le voci di spesa del piano dei Conti (Sezione II.4.1. Piano dei conti – azioni formative di cui all'allegato A).

Il Finanziamento di Formazienda, a preventivo ed a consuntivo, non può comunque superare l'importo massimo previsto nella tabella di cui sopra.

Qualora la percentuale di ore di formazione effettuate con modalità di erogazione in action learning, FAD in aula virtuale, affiancamento, training on the job, coaching, sia superiore al 15% del totale delle ore di formazione del progetto formativo previsto nel Progetto Quadro, l'importo orario di UCS previsto per singolo intervento di gruppo viene elevato a 180,00 € per ora di corso.

Gli eventuali costi ammissibili eccedenti i parametri indicati sopra riportati, sono a carico del Soggetto Gestore.

Rimborso spese lavoratori sospesi

E' prevista la possibilità di erogare ai lavoratori sospesi destinatari della formazione un rimborso spese, secondo condizioni e modalità di erogazione che devono essere riportate nell'intesa delle parti sociali che

accompagna il Progetto Quadro, nella misura massima di 5,00 € lordi per ora di durata di un'attività formativa, per un importo complessivo non superiore a 160,00 € lordi per lavoratore.

Il costo complessivo del rimborso spese lavoratori sospesi e il costo relativo al mancato reddito non possono essere superiori al 20% del costo totale del Progetto Quadro.

Tali costi sono riconosciuti secondo quanto disposto al punto 3.9.1 dall'allegato B "Modalità gestionali e di rendicontazione del Progetto Quadro".

11. Cofinanziamento privato

11.1. Specifiche per azioni propedeutiche

Solo nel caso in cui all'interno del Progetto Quadro siano previste azioni propedeutiche di cui alla linea di intervento d) - *Miglioramento delle competenze degli operatori di sistema* – si applicherà quanto previsto nel successivo punto 11.2.

11.2. Specifiche per azioni formative

Nel caso in cui l'impresa opti per l'erogazione dell'aiuto in conformità al Regolamento CE n. 800/2008 la stessa dovrà garantire il cofinanziamento entro i limiti e le intensità massime indicate dal regolamento comunitario.

Nel caso in cui l'impresa opti per l'erogazione dell'aiuto in conformità al Regolamento De Minimis, l'impresa non è tenuta a garantire il cofinanziamento.

In qualsiasi caso il cofinanziamento privato è da rendicontare a costi reali.

12. Certificazione antimafia

Per i Progetti Quadro aventi una quota pubblica superiore a 150.000,00 € il Fondo, in seguito all'approvazione del Progetto Quadro, acquisirà la certificazione antimafia con la quale viene accertata l'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto e di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui al D.lgs. n. 159/2011.

Nel caso di ATI/ATS (costituita o costituenda) la certificazione antimafia sarà chiesta per tutti i componenti l'ATI/ATS.

13. Valutazione delle candidature

13.1. Ammissibilità dei Progetti Quadro

Saranno considerati ammissibili alla valutazione solo i Progetti Quadro:

- articolati secondo le indicazioni previste dal presente avviso;
- presentati da un soggetto ammissibile al finanziamento;
- completi delle informazioni e della documentazione richiesta;
- pervenuti entro i termini e secondo le modalità di presentazione indicati.

13.2. Iter di valutazione

La valutazione delle candidature è effettuata dal Nucleo di Valutazione Tecnico (NdVT) nominato dal Consiglio di Amministrazione di Formazienda, che si riunisce di norma almeno una volta al mese.

La valutazione dei Progetti Quadro candidati si articola in tre fasi:

1. verifica di ammissibilità formale;

2. istruttoria tecnica di merito e definizione degli esiti della valutazione;
3. comunicazione degli esiti della valutazione.

Relativamente al punto 2, l'istruttoria verrà svolta sulla base della seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE	PUNTI	
OBIETTIVI DEL PROGETTO QUADRO	10	
Coerenza degli obiettivi espressi nel Progetto Quadro a quanto indicato dall'Avviso	10	
QUALITA' DELLE AZIONI PROPEDEUTICHE CONTENUTE NEL PROGETTO QUADRO	20	
Grado di specificità dell'analisi e delle motivazioni che sottendono alla/e azioni propedeutiche previste	20	
QUALITA' DELLE AZIONI FORMATIVE CONTENUTE NEL PROGETTO QUADRO	20	
Obiettivi		
N. lavoratori occupati derivanti da imprese neo aderenti al Fondo	5	
N. di ore di formazione	5	
N. partecipanti formati	5	
N. Imprese beneficiarie	5	
QUALITA' DEL PROGETTO QUADRO	45	
Adeguatezza degli aspetti organizzativi	35	
Adeguatezza delle strutture e delle risorse umane impiegate nel progetto	15	
Adeguatezza delle modalità organizzative di coordinamento del progetto nonché del sistema di monitoraggio utilizzato (rilevazione della soddisfazione e/o valutazione dei risultati raggiunti)	20	
Economicità del Progetto Quadro rispetto alle finalità del Piano	10	
TEMPI DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE	5	
Svolgimento servizi formativi nell'orario di lavoro <= 80%	0	
Svolgimento servizi formativi nell'orario di lavoro > 80%	5	
TOTALE	100	

I Progetti Quadro valutati sono finanziabili qualora ottengano un punteggio superiore alla soglia minima di finanziabilità, pari a 60 punti su 100.

Il Nucleo di Valutazione Tecnico (NdVT):

- accerta la rispondenza della candidatura e del soggetto che l'ha presentata ai requisiti di ammissibilità di cui al punto 8.1;
- stila la graduatoria di riferimento secondo l'ordine cronologico di arrivo e l'esito dell'istruttoria di valutazione. Dalla graduatoria risulterà:
 - il Soggetto Gestore;
 - il titolo del Progetto Quadro;
 - ID del Progetto Quadro (assegnato dal Fondo);
 - il costo complessivo del Progetto Quadro;
 - l'importo del finanziamento chiesto, declinato in azioni propedeutiche e azioni formative;
 - l'importo del finanziamento concesso, declinato in azioni propedeutiche e azioni formative;
 - il cofinanziamento privato, declinato in azioni propedeutiche (eventuale) e azioni formative;
 - l'indicazione della categoria "approvato e finanziato" o "non approvato";
 - eventuali note.

L'iter di valutazione si concluderà, di norma, entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Il NdVT ha facoltà di richiedere in corso di istruttoria notizie integrative o audizioni.

In tal caso, il Soggetto Gestore dovrà rendersi disponibile a dare risposte esaustive e puntuali alle richieste del NdVT, pena l'esclusione al finanziamento del Progetto Quadro.

Il Nucleo di Valutazione Tecnico inoltra la graduatoria suddetta al Consiglio di Amministrazione per la relativa delibera.

13.3. Approvazione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Formazienda approva o meno l'ammissione a finanziamento dei Progetti Quadro dopo aver preso atto del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione Tecnico e della proposta di graduatoria stilata.

14. Erogazione del finanziamento ai Soggetti Gestori

14.1. Modalità di erogazione del finanziamento

La quota di finanziamento che il Fondo Formazienda concede per il singolo Progetto Quadro può essere trasferita al Soggetto Gestore secondo le seguenti modalità:

- a) per acconti e saldo;
- b) a rimborso.

L'erogazione del finanziamento avviene secondo quanto disposto al punto 11 dall'allegato B "Modalità gestionali e di rendicontazione del Progetto Quadro".

15. Gestione e Rendicontazione dei Progetti Quadro

Rinvio all'Allegato B

Per le attività di gestione e rendicontazione dei Progetti Quadro presentati a valere sul presente Avviso si rinvia a quanto previsto nell'allegato B "Modalità gestionali e di rendicontazione del Progetto Quadro".

Il riconoscimento dell'importo rendicontato dal Soggetto Gestore è subordinato alla presentazione di tutta la documentazione prevista e all'assolvimento di tutti gli adempimenti gestionali e di monitoraggio.

Rinvio alla Manualistica del Fondo

Per quanto non specificato nell'Avviso e negli allegati relativi, vige quanto indicato nel *Regolamento* del Fondo Formazienda approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel *Manuale di gestione del Conto Formazione di Sistema* e nel *Manuale per le attività di Vigilanza e Controllo*.

Tali regolamenti sono reperibili sul sito internet del Fondo www.formazienda.com.

16. Termini e modalità di presentazione

16.1. Termini di scadenza per la presentazione delle candidature

I Progetti Quadro possono essere presentati in qualsiasi momento a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito www.formazienda.com e devono pervenire improrogabilmente, pena la non ammissibilità, entro e non oltre le ore 18.00 del 18 luglio 2014.

16.2. Modalità di presentazione dei Progetti Quadro

I Progetti Quadro dovranno essere presentati, pena la loro inammissibilità, nei termini previsti al punto precedente utilizzando esclusivamente lo specifico formulario corredato dagli allegati, come dettagliato al punto successivo, resi disponibile sul sito www.formazienda.com.

La trasmissione del Progetto Quadro e degli allegati al Fondo Formazienda potrà avvenire:

- a mezzo PEC all'indirizzo avviso1-2014@pec.formazienda.com, dalla casella PEC del Soggetto Gestore, indicando nell'oggetto i riferimenti dell'Avviso e il titolo del Progetto Quadro, con allegata la scansione di tutta la documentazione firmata;
- a mezzo raccomandata A/R o raccomandata a mano, in busta chiusa ermeticamente sigillata, riportante all'esterno in nome del mittente e la dicitura "Candidatura Avviso n. 1/2014" all'indirizzo: Fondo Formazienda, via Olivetti 17 – 26013 Crema (CR).

16.3. Format da utilizzare

La documentazione minima obbligatoria da trasmettere al Fondo Formazienda, che accompagna la candidatura dei Progetti Quadro, è la seguente:

- intesa delle Parti Sociali concessa;
- formulario di candidatura Progetto Quadro sottoscritto dal Legale Rappresentante del Soggetto Gestore (Allegato A);
- domanda di finanziamento (Allegato C);
- curriculum del Designer.

In caso di ATI/ATS dovrà essere allegata la dichiarazione di intenti che attesta la volontà di costituire il raggruppamento; nella lettera devono essere indicati i ruoli, le attività di competenza e la suddivisione finanziaria per ogni membro dello stesso e deve essere sottoscritta da tutti i membri dell'ATI/ATS.

17. Informativa trattamento dei dati personali

INFORMATIVA

(art.13 del D. Lgs. n.196 del 30 giugno 2003, "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali")

Il D.Lgs. n.196 del 2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo il Decreto indicato, tale trattamento sarà improntato ai principi dell'art.11 e in particolare quelli di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e sarà effettuato tutelando la riservatezza e i diritti delle persone e degli altri soggetti coinvolti.

Ai sensi dell'art.13 del predetto Decreto, forniamo quindi le seguenti informazioni.

Il trattamento che intendiamo effettuare:

1) ha le seguenti finalità:

- procedere alla valutazione di merito della domanda di finanziamento;
- svolgere tutte le attività di gestione e monitoraggio nelle fasi realizzative del progetto;

2) sarà effettuato con modalità manuale ed informatica;

3) i dati potranno essere eventualmente trattati anche da soggetti esterni che svolgono attività di assistenza tecnica per il Fondo Formazienda.

Si informa che il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di procedere alla valutazione di merito della domanda di finanziamento e, quindi, comporta l'inammissibilità della domanda stessa.

Il titolare del trattamento è il Fondo Formazienda, nella persona del Presidente, con sede in Crema (CR), via Olivetti n. 17.

Il Responsabile del trattamento è il Direttore, con sede in Crema (CR), via Olivetti, 17.

Gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile del trattamento per far valere i propri diritti, così come previsti dall'art.7 del D.Lgs. n.196 del 2003.

18. Ipotesi di cronoprogramma delle attività

Attività	Modalità	Tempi
Pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati della fase di candidatura	Fondo Formazienda – CdA	9 maggio 2014
Richiesta intesa delle Parti Sociali	Soggetto Gestore vs Commissione Parere Parti Sociali (C.P.P.S.)	Date previste per l'invio della richiesta e relativi allegati: 12 giugno 2014 h. 14.00
Presentazione dei Progetti Quadro al Nucleo di valutazione tecnico	Soggetto Gestore vs Nucleo di Valutazione Tecnico (NdVT)	Data prevista: Entro il 18 luglio 2014 h.18.00.
Valutazione delle candidature	Fondo Formazienda – Nucleo di Valutazione Tecnico (NdVT)	Entro 30 giorni di calendario dal termine di presentazione delle candidature (data prevista 25 luglio 2014).
Trasmissione della graduatoria al CdA	NdVT – Fondo Formazienda	Entro due giorni lavorativi dalla chiusura della seduta.
Approvazione delle graduatoria	Fondo Formazienda - CdA	Entro fine mese dalla data di ricezione della graduatoria da parte del CdA del Fondo Formazienda (data presunta 30 luglio 2014).
Pubblicazione della graduatoria	Fondo Formazienda - CdA	Entro 15 giorni di calendario dalla delibera di approvazione (data presunta 31 luglio 2014).
Avvio Progetto Quadro	Soggetto Gestore	Entro 60 giorni di calendario dalla data di pubblicazione della graduatoria (data presunta max. avvio 30 settembre 2014).
Chiusura Progetto Quadro	Soggetto Gestore	Entro 12 mesi dall'avvio del Progetto Quadro (data presunta massima per chiusura 30 settembre 2015)
Rendicontazione e relazione finale del Progetto Quadro	Soggetto Gestore	Entro 90 giorni di calendario dalla chiusura del Progetto Quadro (data presunta per la rendicontazione 31 dicembre 2015)
Verifica della rendicontazione	Fondo Formazienda	Entro 60 giorni di calendario dalla data di presentazione della rendicontazione (data presunta 28 febbraio 2016).

19. Elenco allegati all'avviso

Allegato A	Formulario di candidatura
Allegato B	Modalità gestionali e di rendicontazione del Progetto Quadro
Allegato C	Domanda di finanziamento
Allegato D	Dichiarazione cumulativa dell'impresa
Allegato E	Atto di adesione - relativo all'accettazione degli obblighi da parte del Soggetto Gestore per la corretta gestione del Progetto Quadro approvato e finanziato
Allegato F	Assunzione di responsabilità circa la conformità dei locali alla normativa sulla sicurezza, D. Lgs. 81/08" firmato e corredato degli allegati previsti dallo stesso
Allegato G	Comunicazione avvio Progetto Quadro
Allegato H	Comunicazione avvio Azioni propedeutiche (linee di intervento a, b, c)
Allegato I	Comunicazione avvio Azioni formative + linea di intervento d)
Allegato J	Comunicazione chiusura Progetto Quadro
Allegato K	Comunicazione chiusura Azioni propedeutiche (linee di intervento a, b, c)
Allegato L	Comunicazione chiusura Progetto formativo (Azioni formative + linea di intervento d))
Allegato M	Registro didattico
Allegato N	Scheda individuale FAD/ affiancamento/Training on the job/coaching
Allegato O	Composizione del cofinanziamento
Allegato P	Questionario di gradimento dell'azienda e dei partecipanti
Allegato Q	Richiesta acconto/saldo
Format	Comunicazione c/c dedicato L.136/2010
	Relazione finale sull'attività svolta
	Relazione intermedia sull'attività svolta